

VareseNews

“Non vogliamo case popolari per stranieri costruite coi soldi dei saronnesi”

Pubblicato: Giovedì 18 Ottobre 2012

La politica migratoria del centro sinistra ha creato il problema casa nel saronnese e ora lo vogliono risolvere creando case popolari per stranieri coi soldi dei saronnesi.

Riteniamo che questa soluzione di emergenza sia attribuibile a scelte sbagliate degli amministratori comunali che hanno investito male i soldi dei saronnesi e non hanno mai valutato in modo razionale, **ma sempre con gli occhi dell'ideologia il problema migratorio**. Troviamo che i dati presentati dall'assessore Valioni in Consiglio Comunale sono chiari e inequivocabili. Ci sarebbe piaciuto che i dati potessero essere commentati in Consiglio Comunale per confrontarsi insieme su quali soluzioni attuare, invece la partecipazione concessa da questi amministratori è una parola vuota priva di effettiva applicazione. **La soluzione era già scritta nel programma del sindaco Luciano Porro.**

Le prossime scelte urbanistiche saranno volte a creare case superpopolari per gli stranieri, imponendo il riutilizzo delle grandi aree dismesse per costruire tante case, anziché creare posti di lavoro per i saronnesi. Non vorremmo che questa amministrazione imponga magari delle tasse di scopo ai cittadini saronnesi. **Sarebbe un'ingiustizia ulteriore che i saronnesi non potrebbero tollerare** quando le giovani coppie saronnesi continuano a trasferirsi fuori Saronno, dato che chi siede da 30 anni in Consiglio Comunale non ha prodotto alcuna politica a favore della famiglia.

Quando la Lega chiedeva di valutare razionalmente il problema della mancanza di case popolari per i saronnesi, che vengono tutt'ora concesse anche agli ultimi arrivati, venivamo additati come razzisti.

Ora che le nostre previsioni **si sono purtroppo avverate**, diventa evidente a tutti che negli anni di vacche grasse si sono investiti male i soldi dei cittadini. Sarebbe stato necessario pensarci prima! Si sarebbe dovuto regolare meglio l'immigrazione, ovvero controllare che chi entrasse nel nostro paese lo facesse in modo legale, avesse **un lavoro che garantisca la propria sussistenza** e avesse una casa degna in cui vivere. A questi ragionamenti di buon senso il centro sinistra ha sempre frapposto ragionamenti ideologici di apertura incondizionata delle porte, come se le risorse economiche fossero infinite. In tutta Europa i ragionamenti di buon senso di cui sopra vengono applicati da sempre e non solo per gli extracomunitari, ma anche per i comunitari che si trasferiscono da un Paese ad un altro della stessa Unione.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

